

# RECUPERI DI OPERE RUBATE\*

*In occasione dei quaranta anni della fondazione del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale presentiamo alcuni dei tanti capolavori che sono stati restituiti al pubblico godimento. Le opere recuperate, pubblicate in due appositi volumi editi per l'occasione del quarantennale, offrono un quadro dell'immenso lavoro svolto dai Carabinieri per contenere il danno davvero imponente arrecato dalla malavita al nostro Patrimonio Artistico. Ci uniamo alla gratitudine degli italiani verso questo Comando per l'azione costante e proficua.*

\*Rubrica realizzata in collaborazione con la Sezione Elaborazione Dati del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.



Anonimo Caravaggesco del XVII secolo  
*San Gerolamo*  
Olio su tela cm 70x55  
Trafugato il 14/09/1974 da un negozio d'antiquariato di Roma  
Recuperato il 20/10/2012 presso un'abitazione privata di Roma



Maestro della Croce di San Pantaleone (att. 1330/40)  
*Cristo crocifisso*  
Tempera su tavola cm 255x210  
Trafugato il 08/10/1946 dalla chiesa San Pantalon di Venezia (VE)  
Recuperato il 11/03/2013 a Colonia (D) presso una casa d'aste



Anonimo pittore del XVII-XVIII secolo  
*Vergine in preghiera*  
Olio su tela cm 60x50  
Trafugato il 14/09/1974 da un negozio d'antiquariato di Roma  
Recuperato il 30/10/2012 presso un'abitazione privata di Roma



Corrado Giaquinto (1703-1765)

*La nascita di Aurora*

Olio su tela, cm 84x63

Trafugato il 14/09/1974 da un negozio d'antiquariato di Roma

Recuperato il 20/10/2012 presso una casa d'aste di Roma



Anonimo pittore del XVIII secolo

*Riposo durante la fuga in Egitto*

Olio su tela cm 73x53

Trafugato il 14/09/1974 da un negozio d'antiquariato di Roma

Recuperato il 07/02/2013 presso un'abitazione privata di Roma



Il Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale sotto il Generale Comandante Mariano Mossa ha presentato l'analisi operativa del 2012. I fenomeni osservati in tale analisi sono, come per gli anni precedenti, la contrazione del numero dei furti di beni culturali in generale, la diminuzione degli scavi clandestini accertati, la persistenza dei fenomeni della falsificazione soprattutto nel settore contemporaneo, l'incremento dell'attività di contrasto in termini di persone deferite all'Autorità giudiziaria, la costante azione di prevenzione svolta a tutela del paesaggio.

Fra i successi registrati di recente, frutto di una complessa attività di indagine effettuata attraverso un costante monitoraggio informativo del mercato clandestino delle opere d'arte, si segnala nella zona di Roma e provincia il recupero di oltre 2000 reperti archeologici di grande interesse storico culturale e di sei importanti dipinti per un valore commerciale superiore ai trentacinque milioni di euro. Sono state deferite all'Autorità Giudiziaria tredici persone per ricettazione ed impossessamento di materiale archeologico.